

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3760 del 08/07/2024
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59. Aggiornamento Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3144 del 18/11/2015, Prot. Prov.le 98426/2015 intestata a AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA per l'Ospedale Maurizio Bufalini sito nel Comune di Cesena, Viale Giovanni Ghirotti n. 286
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3913 del 08/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno otto LUGLIO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59. Aggiornamento Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3144 del 18/11/2015, Prot. Prov.le 98426/2015 intestata a AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA per l'Ospedale Maurizio Bufalini sito nel Comune di Cesena, Viale Giovanni Ghirotti n. 286.

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3144 del 18/11/2015, Prot. Prov.le 98426/2015 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna con sede legale in Ravenna (RA), Via De Gasperi n. 8 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'Ospedale Maurizio Bufalini, sito in Cesena, Viale Giovanni Ghirotti n. 286.”*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 23/11/2015;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

Considerato che in data 22/04/2024 è stata presentata comunicazione di modifica non sostanziale, acquisita da Arpae al prot n. PG/2024/74522 del 22/04/2024, inerente l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura.

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Atteso che con Nota Arpae PG/2024/74697 del 22/04/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata;

Visto l'atto Prot. Com.le 95024 del 27/06/2024, acquisito al PG/2024/119618, con il quale il Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio del Comune di Cesena ha rilasciato benestare all'aggiornamento dell'atto nel rispetto delle prescrizioni impartite da HERA S.p.A. con parere pervenuto al Comune in data 20/06/2024 e acquisito al Prot. Com.le 91472;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3144 del 18/11/2015, Prot. Prov.le 98426/2015 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna con sede legale in Ravenna (RA), Via De Gasperi n. 8 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'Ospedale Maurizio Bufalini, sito in Cesena, Viale Giovanni Ghirotti n. 286.”*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 23/11/2015, **come segue:**

- **Sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A con l'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto.**

Viste:

- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL 2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono

stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3144 del 18/11/2015, Prot. Prov.le 98426/2015** ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna con sede legale in Ravenna (RA), Via De Gasperi n. 8 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'Ospedale Maurizio Bufalini, sito in Cesena, Viale Giovanni Ghirotti n. 286.”*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 23/11/2015, **come segue:**
 - **Sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A con l'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3144 del 18/11/2015, Prot. Prov.le 98426/2015.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Di dare atto che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3144 del 18/11/2015, Prot. Prov.le 98426/2015, e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro;

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad Hera S.p.A ed al Comune di Cesena per il

seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA

PREMESSE

Vista la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3144 del 18/11/2015 con cui è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna per l'insediamento sito in Comune di Cesena, Viale Giovanni Ghirelli 286, e rilasciata dal V

Visto l'avvio del procedimento amministrativo per richiesta di modifica non sostanziale relativa allo scarico di reflue industriali in pubblica fognatura Prot. Com.le 60284 del 23/04/2024;

Visto infine il parere di Hera Prot. 55612 del 19/06/2024 acquisito dal Comune di Cesena al Prot. Com.le 91472 del 20/06/2024, nelle cui premesse è riportato quanto segue:

“Considerato che le modifiche comunicate consistono in:

- *eliminazione del reparto infettivi;*
- *realizzazione di un laboratorio a risposta rapida al posto del laboratorio analisi, trasferito in altra sede;*
- *manutenzione straordinaria al sistema di clorazione con conversione della vasca di accumulo in vasca di rilancio e posa di una fossa Imhoff da 2,3 mc all'interno della vecchia vasca di contatto;*
- *ulteriori deroghe ai limiti di emissione per i parametro: **BOD5≤1000 mg/l; COD≤2000 mg/l; Fosforo tot≤15 mg/l.***

*Considerato che le deroghe già concesse dell'AUA vigente sono: **Azoto ammoniacale≤55 mg/l; Tensioattivi tot≤10 mg/l.***

Ritenuto di rivedere in senso restrittivo le deroghe ai limiti di emissione per i parametri BOD5 e COD, come indicato al successivo punto 2, in coerenza ai valori riscontrati nell'ambito del piano controlli analitici di Hera Spa.”

CARATTERISTICHE

TITOLARE DELLO SCARICO:	AUSL della Romagna
Ubicazione insediamento	Viale Giovanni Ghirelli, 286 - CESENA
Destinazione d'uso insediamento	OSPEDALE BUFALINI
Portata massima autorizzata	160.000 mc/anno
Tipologia di scarico:	Acque reflue industriali
Sistemi di trattamento prima dello scarico:	Grigliatura/clorazione/decadimento radioisotopi (medicina nucleare)
Ricettore dello scarico	Fognatura nera “tipo A”
Impianto finale di trattamento:	Impianto dep. Cesena, via Calcinaro

PRESCRIZIONI IMPARTITE DA HERA S.P.A.:

1) Nella rete fognaria nera di Via Fiorenzuola sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, cucine e lavanderie domestiche), unicamente gli scarichi derivanti da: **laboratorio analisi a risposta rapida, medicina nucleare.**

- 2) Lo scarico delle acque reflue industriali deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** Regolamento del Servizio Idrico Integrato ad eccezione dei parametri per i quali valgono i seguenti limiti di emissione:
- Azoto ammoniacale** ≤ 55 mg/l;
 - Tensioattivi tot** ≤ 10 mg/l;
 - BOD5** ≤ 500 mg/l;
 - COD** ≤ 1000 mg/l;
 - Fosforo tot** ≤ 15 mg/l.
- 3) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a eliminare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera.
- 4) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori, sulla linea di scarico delle acque reflue industriali:
- vasca di rilancio** verso la clorazione, all'interno della vecchia vasca di accumulo;
 - impianto di clorazione** costituito dalla nuova fossa Imhoff 2,3 mc con funzione di vasca di contatto, all'interno della vecchia vasca a setti, e dosaggio prodotto disinfettante;
 - impianto di decadimento radioisotopi** (sulla linea di scarico delle acque reflue reparti di degenza e diagnostica medicina nucleare);
 - pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
- 5) Devono inoltre essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori, sullo scarico complessivo dello stabilimento:
- sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - stazione di grigliatura** per il pretrattamento di tutte le acque reflue prodotte dall'ospedale.
- 6) In caso di utilizzo della **tubazione by-pass** posta a monte della vasca di contatto per la clorazione delle acque di scarico, dovrà comunque essere garantita la clorazione dei reflui tramite sistema alternativo di uguale efficacia.
- 7) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 8) Qualora vengano collegati locali con quote di calpestio inferiori al piano stradale, la rete interna dovrà essere tutelata per il non ritorno delle acque.
- 9) HERA, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue.
- 10) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 11) A richiesta del titolare si deroga dall'obbligo di vasche di accumulo (in grado di contenere il refluo prodotto in almeno 2 giorni di lavorazione e da utilizzare in caso di malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo), senza che ciò dia diritto di rivalsa nei confronti di HERA nel caso di sospensione temporanea dello scarico.
- 12) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la

piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.

13) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

14) La Ditta deve stipulare con HERA S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Il contratto dovrà essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante della Ditta prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della specifica comunicazione di Hera.

15) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

16) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Per tutto quanto non previsto nel presente allegato troveranno applicazione le norme generali, Regionali, Comunali.

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

1. ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
2. la revoca del presente provvedimento per violazione delle norme vigenti o delle prescrizioni impartite, qualora le ispezioni dell'organo di controllo accertino il mancato rispetto dei parametri di Legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.